Conciliazione vita-lavoro – Circolare Inps n. 91/2018

11 Settembre 2018

Si informa che l'Inps, con la circolare n. 91/2018, ha fornito le istruzioni operative per la fruizione dello sgravio contributivo previsto dal decreto interministeriale del 12 settembre 2017 a favore delle imprese firmatarie di contratti collettivi aziendali, sottoscritti e depositati dal 1° novembre 2017 al 31 agosto 2018, che, anche in recepimento di contratti collettivi territoriali, contengano misure finalizzate a favorire la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita privata dei lavoratori, migliorative rispetto alle previsioni di legge, del CCNL di riferimento o di precedenti contratti collettivi aziendali.

Si rammenta che il d.lgs. n. 80/2015 ha previsto, in via sperimentale e per il triennio 2016-2018, appositi fondi per incentivare la contrattazione aziendale di secondo livello e che il citato indica decreto interministeriale del 12 settembre 2017 le misure di conciliazione utili ai fini del beneficio nelle aree di intervento A) "Genitorialità", B) "Flessibilità organizzativa", C) welfare aziendale.

Nel contratto aziendale devono essere presenti almeno due misure tra quelle individuate, di cui almeno una contemplata nelle aree di intervento A) o B).

I datori privati che hanno introdotto in azienda misure di *work-life balance* per i propri dipendenti devono inoltrare all'Inps apposita domanda per la fruizione dello sgravio entro il 15 settembre 2018 per via telematica. L'Istituto comunicherà alle imprese l'esito della domanda e l'importo dello sgravio riconosciuto dal 16 ottobre 2018.

La fruizione dello sgravio è subordinata al possesso dei requisiti di regolarità contributiva, attestata tramite il DURC (articolo 1, comma 1175, della legge n. 296/2006), fermi restando gli altri obblighi di legge ed il rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale